



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

8 maggio 2022 - IV DOMENICA DI PASQUA



"Nessuno le strapperà dalla mia mano"

VANGELO: Gv 10,27-30 ok ok

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Nella breve dichiarazione di Gesù, riportata nel brano evangelico di oggi, è racchiusa tutta l'esperienza cristiana. Si tratta di un legame profondo che si stabilisce fra il Cristo risorto e coloro che, credendo in Lui, fanno parte della Chiesa. Legame che Gesù descrive attraverso l'immagine del pastore e del gregge. Tre verbi riguardano le pecore e a queste affermazioni ne corrispondono altrettante sul pastore. Questo intreccio esprime la qualità e l'intensità unica del rapporto fra Gesù e i suoi discepoli.

- **"Io le conosco"**. Nella Bibbia il verbo "conoscere" significa una relazione d'amore personale, profonda; una relazione che supera l'intimità della stessa relazione nuziale e la tenerezza di una madre o di un padre nei confronti del proprio figlio. Gesù mi assicura: **"Io ti conosco"**. Cioè, tutto mi interessa di te. Mi prendo a cuore ogni particolare della tua vita. Ti amo.

- **"Io do loro la vita eterna"**, vale a dire: la vita stessa di Dio, la comunione del Figlio col Padre, la medesima relazione d'amore che da sempre lo lega al Padre (=lo Spirito Santo). Ecco il dono permanente che Gesù fa ai suoi, la realtà sovrumana in cui li introduce. **"Io le conosco...io do loro la vita eterna"**.

- La legge che regola il rapporto di Cristo con i suoi è la reciprocità, un rapporto di alleanza. I suoi come si comportano con Lui? **"Ascoltano"** la sua voce. E' l'atteggia-

mento fondamentale dei credenti. La parola di Gesù essi l'accolgono, la interiorizzano, la custodiscono nel cuore. Così facendo, impareremo a riconoscere, a colpo sicuro, fra le mille voci e i tanti messaggi che ci raggiungono, quali sono in sintonia con la Sua voce e quali no.

"Mi seguono": l'ascolto diventa azione. L'udire sfocia nell' "ubbidire".

- A questo punto Gesù fa ancora due affermazioni che riguardano il futuro della sua relazione con i discepoli: le sue pecore **"non andranno mai perdute"** e **"nessuno le rapirà dalla sua mano"**. Egli le difende, le protegge. In mano a Lui godranno la massima sicurezza. La ragione ultima? Esse appartengono al Padre, che le ha affidate a Gesù e rimane con Lui nel custodire il gregge. Ora il Padre è **"più grande di tutti"**, per cui nessuno può strapparle dalla mano del Padre. **"Io e il Padre siamo una cosa sola"**. Affidarsi a Gesù vuol dire mettersi nelle mani del Padre, perché Gesù e il Padre agiscono con un medesimo potere, e spinti da un medesimo amore. Questa unità nell'agire, secondo cui il Figlio opera inseparabilmente dal Padre e viceversa, suppone la loro unità nell'essere. Quale sicurezza maggiore per i discepoli, se Gesù e il Padre li avvolgono col loro amore (Rm 8, 35.39)? Custoditi dall'unità e nell'unità tra il Padre e il Figlio, essi sono destinati a diventare sempre più una cosa sola: **"Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola"**. **"Ascoltando la voce"** di Gesù e **"seguendolo"**, veniamo introdotti in questa unità. Se vivo unito a Gesù, posso dire anch'io: **"Io e il Padre siamo una cosa sola"**.

Oggi Gesù ha bisogno di persone attraverso cui continuare a svolgere il suo servizio di pastore che ammaestra, nutre, guida. Ha bisogno di persone che con la loro esistenza totalmente consacrata a Lui annunciano il futuro di felicità che ci attende. Ognuno, in qualunque stato di vita, ha la sua chiamata specifica a essere "pastore" nella Chiesa, cioè responsabile di un servizio.

SANTE MESSE FERIALI

San Pietro:

(da Lunedì a Sabato)

6.55 S. Bakhita

8.00 S. Giacomo

9.00 Salesiani [solo sabato](#)

18.00 S. Antonio

18.30 Salesiani [escluso sabato](#)

20.30 S. Nicolò [solo mercoledì](#)

Sacro Cuore:

8.30 Lunedì e Mercoledì

18.00 Giovedì

San Giorgio-Poleo:

8.30 Martedì e Venerdì

S. MESSE FESTIVE

SABATO

17.00 San Pietro-

Duomo

18.00 S. Antonio

18.30 Sacro Cuore

18.30 San Pietro-Duomo

DOMENICA

7.30 S. Bakhita

8.30 S. Antonio

9.00 Salesiani

9.00 S. Caterina

10.00 S. Nicolò

10.00 Sacro Cuore

10.30 S. Giorgio-Poleo

10.30 S. Antonio (Rumeni)

11.00 San Pietro-Duomo

18.30 San Pietro-Duomo

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:

Dopo la S. Messa a S. Nicolò

Sabato ore 8.30 - 12.00:

Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitazione Sacerdoti e

Uff. S. Pietro:

Via Cavour, 3

T. 0445.521103

Ufficio aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-18.00

Ufficio Sacro Cuore:

Via P. Maraschin, 79

T.0445.520564

Aperto: da lunedì a venerdì

9.30-11.30 e 15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com

sacrocuoreschio@alice.it

www.upsbakhita.it

Instagram: upsbakhita

Facebook:

Unità Pastorale "Santa Bakhita"

AGENDA della settimana

Per pubblicare iniziative, riunioni, appuntamenti di Associazioni e Gruppi dell'Unità Pastorale... inviare mail a: upbakhita@gmail.com - La pubblicazione è a discrezione della Redazione.

DOM 8 MAGGIO	IV DOMENICA DI PASQUA - Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni 15.00 Poleo, PRIMA CONFESSIONE dei ragazzi di 4 elem. di Poleo
LUN 9 MAGGIO	15.00 Poleo, Catechismo coi ragazzi di Poleo 16.00 S. Giacomo, Catechismo coi ragazzi di 3-4 elem. di S. Pietro 20.30 Pal. Boschetti, Riunione organizzativa in vista della Festa di San Pietro.
MAR 10 MAGGIO	10.00 S. Croce, Incontro dei preti della Città di Schio. 20.30 Pal. Boschetti, Genitori dei ragazzi della Prima Confessione di S. Pietro 20.30 S. Giacomo, Incontro Gruppo Rinnovamento nello Spirito.
MER 11 MAGGIO	15.30 in duomo PROVE PER LA PRIMA COMUNIONE del gruppo di Teresa e Elena (cappuccini) 16.30 chiesa di san Giacomo, Azione Cattolica Adulti
GIO 12 MAGGIO	9.30 Velo d'Astico, Congrega dei Sacerdoti del Vicariato di Arsiero-Schio.
VEN 13 MAGGIO	Santi Felice e Fortunato, martiri vicentini; Beata Vergine Maria di Fatima
SAB 14 MAGGIO	San Mattia, apostolo 15.00 Duomo, CRESIMA dei ragazzi di 1 media di S. Pietro (prima parte!): sarà amministrata da S.Ecc. mons. Adriano Tessarollo, Vescovo Emerito di Chioggia.
DOM 15 MAGGIO	V DOMENICA DI PASQUA 16.00 Cattedrale di Vicenza, Ordinazione Diaconale di Emanuele Billo, del Seminario di Vicenza 16.00 Duomo, PRIMA COMUNIONE ragazzi di 2 media del gruppo di Teresa e Elena (cappuccini) 18.00 S. Antonio, Concerto "Scambiamoci le voci 2022" (vedi avviso)

Scambiamoci le Voci 2022

Concerto con...

ORCHESTRA ALLIEVI

Indirizzo Musicale III D
Scuola Secondaria 1° grado "A. Fusinato"

CORO GIOVANILE CITTA' DI SCHIO

Direttore Stefania Lanaro
Pianista Teresina Croce

Chiesa di S. Antonio Abate - Schio

DOMENICA 15 MAGGIO ore 18.00



Coro Giovanile
Città di Schio

Giovani Dentro - Poleo

Gli incontri settimanali, presso la Casa del Giovane di Poleo, sono ripresi.

OGNI GIOVEDÌ, DALLE ORE 15.30 ALLE 18.00.
Gli incontri sono aperti a tutte le persone che hanno voglia di passare qualche ora in compagnia.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA - SCHIO
ROSARIO PER LA VITA E PER LA PACE
Presso il Santuario di Santa Libera - Malo
VENERDÌ 13 MAGGIO - ORE 20.00

PREGHIERA DEL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

SAN PIETRO	CHIESA DI S. GIACOMO: dal lunedì al venerdì, ore 20.00, continua... <i>per la Pace nel mondo.</i> CHIESA DI S. NICOLÒ: dal lunedì al venerdì, ore 20.00. Guidato dall'Ordine Francescano Secol. CHIESA DI S. ANTONIO: dal lunedì al venerdì, alle ore 17.30 ORATORIO DEI SALESIANI: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.30 CAPITELLO S. CHIARA (Via S. Chiara), tutte le sere, ore 20.00 ORATORIO DI S. MARIA IN VALLE: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.00
SACRO CUORE	CHIESA DI SACRO CUORE: dal lunedì al venerdì, ore 16.00, animato dalle Suore Orsoline dal lunedì al venerdì, ore 20.00, in particolare per ragazzi. E poi... giochi insieme nella piastra. RUSTICO PETTINÀ: dal lunedì al venerdì, ore 20.00.
POLEO	CHIESA DI POLEO: dal lunedì al venerdì, alle ore 20.00, per ragazzi e famiglie VIA VULCANO 3 (da Vittorina): dal lunedì al venerdì ore 20.00 CAPITELLO DI VIA RIVE: ogni venerdì ore 20.00
S. CATERINA	IN CONTRADA... Ogni mercoledì, alle ore 20.00, in una contrada.

"Punto d'Incontro"

Il Punto d'Incontro per anziani, a Sacro Cuore, è aperto ogni mercoledì, dalle ore 14.30 alle 17.30. Porte aperte a tutti!!!

Estate Insieme



S. Cuore

27 GIUGNO - 22 LUGLIO

Dal lunedì al venerdì
dalle ore 14.30 alle 17.30

DESTINATARI:

Ragazzi/e dai 6 ai 13 anni.

ISCRIZIONI E INFO:

24 e 26 maggio, ore 20-21

Sito: www.upsbkhita.it

Grest Polo

29 GIUGNO - 22 LUGLIO

Dal lunedì al venerdì
dalle ore 14.30 alle 17.30

DESTINATARI:

Ragazzi e ragazze dall'ultimo
anno di materna alla 3^a media.

ISCRIZIONI E INFO:

Sito: www.upsbkhita.it

USO DELLE MASCHERINE



Ecco le indicazioni della nostra Diocesi di Vicenza, valide **dal 1° maggio al 15 giugno 2022**.

Si continui ad usare le mascherine (possibilmente FFP2) nelle celebrazioni al chiuso, seguendo le indicazioni date ancora il 29 marzo 2022, dove si sottolineava la obbligatorietà di tali dispositivi.

Rimane obbligatorio, ugualmente, indossare la mascherina durante le attività pastorali al chiuso (catechesi, incontri, attività caritas, ecc.)

Rimane obbligatoria indossare la mascherina negli ambienti parrocchiali (chiese o oratori o teatro) **per eventi pubblici quali concerti, film, eventi teatrali...**

Dal 1° maggio non serve più il Green Pass per le attività organizzate dalle parrocchie o per i volontari che collaborano.



SACROFEST... RITORNA!!!

Dopo la pausa forzata, è stato stilato il programma degli appuntamenti a Sacro Cuore.

E' possibile trovare il Depliant completo su:

www.sacrofest.it

www.upsbakhita.it

Diocesi di VICENZA

- FESTIVAL BIBLICO 2022:** «e vidi un nuovo cielo e una nuova terra» (Ap 21,1). Quest'anno è stato scelto come criterio tematico il testo dell'Apocalisse per indagarne alcuni degli aspetti più salienti e approfondire alcune questioni che segnano il nostro tempo. L'Apocalisse è un libro che offre delle chiavi interpretative per decifrare questo presente ambivalente, con coraggio, senso di responsabilità e con uno sguardo di speranza. Il PROGRAMMA è visibile sul sito www.festivalbiblico.it



Parole di Pasqua

Vita eterna

“Vita eterna” è un’espressione che si contrappone alla nostra esperienza di vita che finisce con la morte. Ma, se siamo realisti, è un’espressione che non sappiamo neppure bene misurare, che supera le nostre parole e la nostra comprensione...

Innanzitutto, va detto che Gesù Cristo è la vita eterna perché, se è lui il Risorto vivente, se è lui che ha vinto la morte, chi può separarci dal suo amore (cf. Rm 8,35)? Se lui si fa sentire accanto a me, se posso dire che io e lui viviamo insieme (cf. 1Ts 5,10), se lui mi ama, mi consola e mi ispira ogni giorno, potrà abbandonarmi al di là della morte? Impossibile! Cristo è fedele e, se ora è accanto a me, lo sarà anche nella morte, e al di là della morte sarà pronto ad abbracciarmi perché io sia sempre con lui e con i suoi e miei amici. È così che la vita eterna può essere non solo una speranza, ma può anche essere desiderata, pur nella consapevolezza del dover attraversare le acque oscure della morte.

La vita eterna è l’eredità che Dio dà ai suoi eletti, ai credenti in suo Figlio Gesù Cristo; la vita eterna è il dono fatto dal Padre a chi muore avendo operato il bene. E tuttavia la vita eterna è sì una realtà che fiorisce e sboccia dopo la morte fisica, ma è una vita già innestata nel credente qui e ora, a partire da quell’immersione nelle acque del battesimo in cui si depone la vita dell’uomo vecchio e si risale dall’acqua rivestiti di Cristo (cf. Gal 3,27) e dotati della capacità di vivere la vita eterna. Per questo sta scritto: “Chi ama il fratello passa dalla morte alla vita” (cf. 1Gv 3,14).

Chi aderisce a Gesù, ascolta la sua parola e vive di essa, mangia la sua carne e beve il suo sangue, e lo segue ovunque vada (cf. Ap 14,4), ha in sé la vita eterna come un seme che crescerà e darà il suo frutto nel Regno. E così si compie la parola di Gesù: “Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo” (Gv 17,3). Il paradiso è la nostra patria, la nostra vocazione, il dono che ci attende. Per questo dicono ancora i padri della chiesa, in particolare quelli orientali: “L’uomo è un essere che ha ricevuto la vocazione di diventare Dio”. Nel “Giudizio universale” di Michelangelo nella Cappella Sistina i beati sono tutti in festa, spesso abbracciati tra di loro, nell’atto di baciarsi, guardando ognuno il volto dell’altro, in cui si vede il volto di Cristo.

Comunità di Bose

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all’Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come “Secondo Intenzione dell’Offerente”.

L’offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 9 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Elda e Tino; Anime del purgatorio;

8.30 S. Cuore: Costantino e Antonio;

18.00 S. Antonio:

MARTEDI 10 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Rosamarie;

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDI 11 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

8.30 S. Cuore: /

18.00 S. Antonio: /

20.30 S. Nicolò: Giovanni e Fam;

GIOVEDI 12 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente;

18.00 S. Cuore: Caterina;

18.00 S. Antonio: /

VENERDI 13 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: Eufrasia e Pietro; d. Piero Sibella e fam

8.30 Poleo: /

18.00 S. Antonio: /

SABATO 14 MAGGIO

8.00 S. Giacomo: intenzione Offerente

17.00 Duomo: Rosamaria Squarzon; Erminia Miola;

18.00 S. Antonio: 30° Ada Primon;

18.30 Duomo: /

18.30 S. Cuore: 7° Sassari Pietro; Carlesso Renata;

DOMENICA 15 MAGGIO

8.30 S. Antonio: /

9.00 S. Caterina: /

10.00 S. Cuore: Adelmo; Bruna Pegoraro;

10.00 S. Nicolò: Elena e Pietro;

10.30 Poleo: /

11.00 Duomo: **Per le Comunità dell’Unità Pastorale!**

18.30 Duomo: /

TI RACCONTO...

Nel ventre di una donna incinta si trovavano due bebè. Uno dei due gemelli chiese all’altro: - Tu credi nella vita dopo il parto?

- Certo. Qualcosa deve esserci dopo il parto. Forse siamo qui per prepararci per quello saremo più tardi.

- Sciocchezze! Non c’è una vita dopo il parto. Come sarebbe quella vita?

- Non lo so, ma sicuramente... ci sarà più luce che qua. Magari cammineremo con le nostre gambe e ci ciberemo dalla bocca.

- Ma è assurdo! Camminare è impossibile. E mangiare dalla bocca? Ridicolo! Il cordone ombelicale è la via d’alimentazione... Ti dico una cosa: la vita dopo il parto è da escludere. Il cordone ombelicale è troppo corto.

- Invece io credo che debba esserci qualcosa. E forse sarà diverso da quello cui siamo abituati ad avere qui.

- Però nessuno è tornato dall’aldilà, dopo il parto. Il parto è la fine della vita. E in fin dei conti, la vita non è altro che un’angosciante esistenza nel buio che ci porta al nulla.

- Beh, io non so esattamente come sarà dopo il parto, ma sicuramente vedremo la mamma e lei si prenderà cura di noi.

- Mamma? Tu credi nella mamma? E dove credi che sia lei ora?

- Dove? Tutta intorno a noi! E’ in lei e grazie a lei che viviamo. Senza di lei tutto questo mondo non esisterebbe.

- Eppure io non ci credo! Non ho mai visto la mamma, per cui, è logico che non esista.

- Ok, ma a volte, quando siamo in silenzio, si riesce a sentirla o percepire come accarezza il nostro mondo. Sai?... Io penso che ci sia una vita reale che ci aspetta e che ora soltanto stiamo preparandoci per essa...